



COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

Provincia di Napoli

Piazza Margherita n. 20 – 80040 – San Gennaro Vesuviano (NA) –
www.comune.sangennarovesuviano.na.it - Tel. 0818286938 – Fax 0818286915
C.F. 84002690638

BANDO DI CONCORSO

Legge 9 Dicembre 1998 n. 431 art. 11

Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione Annualità 2014

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 56 del 29.09.2014, è indetto un bando di concorso per la concessione dei contributi integrativi ai canoni di locazione per l'annualità 2014 in favore di cittadini residenti che siano titolari di contratto ad uso abitativo, regolarmente registrati, di immobili siti sul territorio comunale e che non siano di edilizia residenziale pubblica.

Art. 1 - RISORSE

A. Le risorse per la concessione dei contributi sono quelle che saranno assegnate al Comune dalla Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per il Governo del Territorio – il cui ammontante verrà stabilito in seguito con apposito decreto dirigenziale.

B. Le economie derivanti da perdita o modificazione dei requisiti o per rideterminazione della posizione in graduatoria dei beneficiari a seguito di controlli svolti dai competenti uffici comunali, restano nella disponibilità del Comune fino all'esaurimento di entrambe le graduatorie di Fascia A e B con priorità per le riserve.

Art. 2 – REQUISITI

Per beneficiare del contributo devono ricorrere le seguenti condizioni alla data di pubblicazione del bando pena la non ammissione al concorso:

a) Avere, con riferimento all'anno 2014, unitamente al proprio nucleo familiare, i requisiti previsti dall'art.2, lettere a, b, c, d, e, f, della Legge Regione Campania 2 luglio 1997, n. 18, per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (in caso di trasferimento in altro Comune, il requisito della residenza va posseduto con riferimento al periodo coperto dal contributo);

b) Essere titolare, per l'anno 2014, di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo a un immobile non di edilizia residenziale pubblica;

c) Presentare certificazione dalla quale risultino valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi del D. Lgs. n.109/98 e successive modificazioni e integrazioni, rientranti entro i valori di seguito riportati :

FASCIA “ A “

Valore ISE relativo ai redditi anno 2013 non superiore all'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. (es. Bando fitti anno 2014-ISE 2013) rispetto al quale l'incidenza del canone, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE risulta non inferiore al 14%;

FASCIA “B “

Valore ISE non superiore all'importo di € 18.000,00 per l'anno precedente a quello di riferimento (così come previsto dal D. D. n.301/2009) rispetto al quale l'incidenza del canone, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE risulta non inferiore al 24%.

Redditi " Zero"

Coloro che dichiarano ISE " Zero" devono presentare o espressa certificazione a firma del Responsabile dei Servizi Sociali attestante che il soggetto richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali comunali oppure presentare autocertificazione circa la fonte di sostentamento (**pena la non ammissione al beneficio**).

d) Il contributo previsto dall'art. 11 della L.431/98 non può essere cumulato con contributi erogati da altri Enti per la stessa finalità ad eccezione dei finanziamenti previsti dal Bando Regionale per le Misure Anticrisi di cui al D. D. 189 del 22/05/2009. In tal caso il totale delle agevolazioni non potrà superare l'importo del canone annuo 2014.

e) L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie.

f) L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza del diritto al contributo al momento della data di disponibilità dell'alloggio.

g) Sono ammissibili al contributo gli stranieri:

1. Titolari della carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale ed esercitanti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo (artt. 5, 9 e 40 D.Lgs 289/98 così come modificati dalla L. 189/2002 e s.m.i.);

2. Residenti da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Campania (L. 133/2008).

h) In caso di decesso, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della L. 392/1978. In mancanza, il contributo sarà versato agli eredi individuati in base alla disciplina civilistica.

Art. 3 – DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, su valore ISE calcolato ai sensi dell'art. 109/98 e s.m.i. e precisamente:

Fascia A : il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un importo massimo arrotondato di 2.000,00 Euro;

Fascia B : il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 24% per un massimo arrotondato di 1.800,00 Euro.

Il contributo teorico è poi rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi ed, in ogni caso, non può superare l'importo del canone annuo corrisposto.

L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano " ISE Zero" possibile soltanto in presenza di espressa certificazione a firma del Responsabile dei Servizi Sociali attestante che il soggetto richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali comunali oppure in presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento.

Fermo restando le disposizioni contenute nelle linee guida regionali in ordine alle modalità di calcolo del contributo, qualora le risorse assegnate a questo Comune dalla Regione non fossero sufficienti a soddisfare tutti i richiedenti il contributo utilmente collocati in graduatoria, ci si riserva la facoltà di ridurre il contributo teorico del 25%.

Art.4 – FORMAZIONE GRADUATORIA – PRIORITA' – RISERVE

La selezione dei beneficiari avverrà mediante la formulazione di una graduatoria (comprendente le eventuali riserve) in funzione di un coefficiente derivante dal rapporto tra canone, al netto degli oneri accessori, e valore ISEE dell'anno precedente a quello di riferimento.

A. A parità di punteggio, sarà data priorità ai concorrenti in base alle seguenti condizioni e secondo l'ordine di elencazioni delle stesse:

- a) Soggetti nei confronti dei quali risulta emesso provvedimento di rilascio dell'abitazione e che abbiano proceduto a stipulare un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità previste dalla Legge 9/12/1998 n.431;
 - b) Nuclei familiari senza fonte di reddito – Per nuclei familiari senza fonte di reddito si intendono coloro che non hanno alcuna fonte reddituale, indipendentemente dalla imponibilità o meno della stessa;
 - c) Ultrasessantacinquenni;
 - d) Famiglie monoparentali;
 - e) Presenza di uno o più componenti disabili;
 - f) Numero dei componenti il nucleo familiare.
- Permanendo la parità si procede a sorteggio.

B. All'esame delle istanze ed alla predisposizione della graduatoria provvederà una commissione tecnica costituita con provvedimento della Giunta Comunale.

C. Un'aliquota non superiore al 10% della somma disponibile, potrà essere utilizzata per la concessione di contributi alla locazione a famiglie che si trovino in particolari situazioni di emergenza o di disagio abitativo(sfrattati, baraccati, o particolari situazioni di priorità sociale certificate dalle Amministrazioni Comunali) nonché dei nuclei familiari che siano stati oggetto di analoghi provvedimenti regionali purché in possesso dei requisiti di cui al punto 1 e 2.

D. Le risorse regionali stanziare e a disposizione saranno ripartite per come segue: il 70% a favore della Fascia A e la restante quota del 30% a favore della Fascia B.

Art.5 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE –DOCUMENTAZIONE

La domanda di partecipazione ,utilizzando gli appositi moduli predisposti dal Comune, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, a pena di esclusione:

- a) Dichiarazione sostitutiva unica, resa e sottoscritta dal concorrente, ai sensi del D. Lgs109/98 e s.m.i,debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare completa dell'Attestazione ISEE relativa all'anno di riferimento (Annualità 2014- riferimento redditi 2013). In caso di mancato possesso di copia di attestazione ISEE può essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva utilizzando il modello predisposto;
- b) Dichiarazione resa dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per il possesso, unitamente al proprio nucleo familiare, dei requisiti previsti dall'art.2 lettere a, b, c, e ed f, della L. R. 18/1997;
- c) Copia del contratto di locazione debitamente registrato;
- d) Copia della ricevuta di versamento della tassa di registrazione Mod. F23 riferita all'anno 2014;
- e) **Coloro che dichiarino reddito ISEE Zero debbono, a pena di nullità, allegare:**
 espressa certificazione a firma del Responsabile dei Servizi Sociali attestante che il soggetto richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali comunali oppure autocertificazione circa la fonte di sostentamento utilizzando il modello predisposto;
- f) coloro che intendono ottenere la priorità di cui al precedente punto 4 lettera A) devono presentare copia del provvedimento di sfratto rilascio e dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. , che ,a seguito dello sfratto, è stato stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità stabilite dalla L. 431/98;
- g) copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- h) i richiedenti stranieri devono produrre copia della carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale ed esercitanti una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo (artt.5,9 e 40 D.lgs.289/98 così come modificati dalla L.189/2002 e s.m.i.);
- i) essere residente da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Campania(L.133/2008).

Non saranno prese in considerazione domande incomplete o fuori termine.

Art.6 – CONTROLLI

A. L'Amministrazione Comunale effettuerà dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari, oltre che con l'invio alla Guardia di Finanza competente per territorio degli elenchi stessi, anche avvalendosi dei sistemi informativi/telematici previsti dalla vigente normativa.

B. In caso di dichiarazioni false, al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo sul canone di locazione, si procederà all'esclusione del concorrente e alla denuncia all'Autorità per le sanzioni civili e penali conseguenti, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

Art.7 – TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A. Beneficiario del contributo è il titolare del contratto di locazione;

B. La domanda di contributo deve essere presentata dal titolare del contratto di locazione;

C. La presentazione delle domande dovrà essere effettuata entro il giorno 17 novembre 2014 (farà fede il timbro postale di partenza);

D. Le domande di ammissione al contributo dovranno essere redatte unicamente sui moduli forniti dall'Amministrazione, in distribuzione, unitamente al presente bando, presso l'Ufficio dei Servizi sociali del Comune di San Gennaro Vesuviano, nei giorni ed orari consueti oppure sul sito web www.comune.sangennarovesuviano.na.it

Art. 8 – AVVERTENZE

La domanda con i richiesti allegati e con fotocopia non autenticata del documento d'identità non scaduto, a pena di esclusione, dovrà essere spedita, in busta chiusa, a mezzo posta con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Comune di San Gennaro Vesuviano –Piazza Margherita n.20, 80040 San Gennaro Vesuviano (NA) – entro e non oltre il giorno 17 novembre 2014 (farà fede il timbro postale di partenza). Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura:

“ CONTRIBUTO CANONE DI LOCAZIONE ANNO 2014”

L'erogazione del contributo è subordinata al versamento al Comune da parte della Regione Campania delle risorse che saranno stabilite con provvedimento della Giunta Regionale Campania.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Alessandra Aiello

San Gennaro Vesuviano, li 16 ottobre 2014

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI
Dott.ssa Maria Manfellotti